



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **Lavori di completamento dello schema idrico sulla diga del Torrente Menta. Opere di bypass del tratto terminale della condotta forzata per l'avvio dell'adduzione idropotabile**

Procedimento **Procedura di Variante, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.**

ID Fascicolo **3854**

Proponente **So.Ri.Cal. S.p.A.**

Elenco allegati **Parere CTVA n. 2605 del 19 gennaio 2018**

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

VISTO l'ex art. 169 *“Variante”* del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e in particolare l'art.216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile il D.Lgs163/2006;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il parere della Commissione Speciale di Valutazione di Impatto Ambientale del 10 maggio 2005 con il quale è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni sulla compatibilità ambientale del Progetto Preliminare *“Schema idrico del Menta – Diga sul Torrente Menta ed opere connesse”* e successiva Delibera CIPE n. 154 del 2 dicembre 2005 di approvazione del Progetto Preliminare;

VISTO il Provvedimento Direttoriale DSA-2006-20296 del 28 luglio 2006, reso sulla base del parere positivo con prescrizioni della Commissione Speciale di Valutazione di Impatto Ambientale del 11 luglio 2006 e relativo alla procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, ex art. 185, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul Progetto Definitivo dello *“Schema Idrico del Menta”*;

VISTO il Provvedimento Direttoriale DSA-2006-229666 del 8 settembre 2006, reso sulla base del parere positivo con prescrizioni della Commissione Speciale di Valutazione di Impatto Ambientale del 1 agosto 2006 e relativo alla procedura di Verifica di Attuazione – Fase 2, ex art. 185, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul Progetto Definitivo del *Completamento dello schema idrico sulla diga del Torrente Menta. “Opere a valle della centrale idroelettrica” e “Condotta forzata e centrale idroelettrica”*;

VISTO il Provvedimento Direttoriale DSA-2009-1796 del 30 gennaio 2009 reso sulla base del parere positivo con prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 196 del 15 dicembre 2008 e relativo al completamento della Verifica di Ottemperanza del Progetto Esecutivo *“Completamento dello schema idrico del Torrente Menta” “Opere di mitigazione di impatto ambientale”* alle prescrizioni contenute Delibera CIPE n. 154 del 2 dicembre 2005;

VISTO il Provvedimento Direttoriale DVA-2012-10557 del 4 maggio 2012, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 889 del 16 marzo 2012 che determina la non assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale e la sussistenza delle condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 4, dell'art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, della proposta di Variante nell'ambito del progetto di *“Completamento dello schema idrico del Menta sulla diga del torrente Menta. Centrale idroelettrica di San Salvatore e relativa condotta forzata”*;

VISTA la nota prot. 610 del 30 novembre 2017, acquisita al prot. DVA-28917 del 14 marzo 2017, con la quale la Società So.Ri.Cal. S.p.A. ha avanzato istanza ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016 per l'approvazione della proposta di Variante inerente alle opere di by-pass del tratto terminale della condotta forzata per l'avvio dell'adduzione idropotabile, nell'ambito del Progetto Esecutivo dell'intervento "*Lavori di completamento dello schema idrico sulla diga del Torrente Menta*";

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, prot. DVA-29345 del 18 dicembre 2017, con la quale ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2605 del 19 gennaio 2018 di esito positivo con prescrizione, acquisito al prot. DVA-1352 del 22 gennaio 2018 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169, del D.Lgs. 163/2006, delle proposte di Variante da apportare al Progetto Esecutivo "*Completamento dello schema idrico sulla diga del Torrente Menta – Opere di mitigazione di impatto ambientale Menta - Opere di bypass del tratto terminale della condotta forzata per l'avvio dell'adduzione idropotabile*" con il rispetto della seguente condizione:

Ente vigilante: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- 1) Acquisire preventivamente tutti gli eventuali ulteriori pareri necessari per l'approvazione definitiva del progetto ottemperando inoltre alle eventuali richieste e/o prescrizioni degli stessi, avendo cura di produrre apposita dichiarazione di avvenuto adempimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)